



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene predisposto ai sensi di quanto previsto della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano viene pensato in continuità rispetto a quello del precedente triennio. Gli obiettivi fissati per il periodo 2019-2022 possono solo in parte essere considerati raggiunti. La pandemia da SARS-CoV-2 ha più volte interrotto le attività didattiche in presenza per lunghi periodi, indirizzando le energie della scuola e dei suoi attori verso problematiche più cogenti rispetto al costante perseguimento del miglioramento delle performance. Gli obiettivi fissati per il triennio appena concluso sono stati approcciati, molta strada è stata percorsa, traguardi importanti raggiunti ma sono necessari ancora maggiore tempo e maggiori sforzi per il loro definitivo raggiungimento ed implementazione.

Gli ambiti di interesse, anche nel triennio 2022-2025, restano i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e le "Competenze chiave europee". Per quanto riguarda il primo, permane la necessità di armonizzare il dato di tutte le classi dell'Istituto con quello regionale e nazionale, mentre più cogente risulta la riduzione della differenza nei punteggi ottenuti dalle classi, per i quali molte azioni son state condotte a termine ma che non hanno dato sempre i frutti sperati: la variabilità tra queste rimane forte, sia nella Scuola primaria che nella secondaria. Per quanto concerne invece il secondo, è necessario continuare ad attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti e per certificare il raggiungimento delle stesse mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

Nel corso del triennio l'Istituto comprensivo ha innovato azioni didattiche, gestionali ed organizzative, puntando al raggiungimento degli obiettivi individuati attraverso una serie di attività corali. Ha attivato azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, elaborato strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum, promosso l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative, aggiornato e standardizzato i processi di accoglienza e di inclusione degli alunni e studenti non italo-foni o in situazioni familiari di criticità, implementato azioni di standardizzazione e condivisione dei processi, ampliato le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la realizzazione di una documentazione ufficiale su curriculum, progettazione e valutazione, incentivato le attività di recupero e potenziamento, rivisto i criteri di formazione delle classi prime della Scuola primaria e della secondaria di I grado, promosso il coordinamento delle Funzioni Strumentali "Orientamento e continuità" delle attività di collegamento tra i gradi scolastici, realizzato incontri in verticale tra Scuola dell'infanzia e primaria e nei Dipartimenti disciplinari tra la Scuola primaria e quella secondaria con partecipazione e condivisione delle informazioni relative ad alunni e studenti, promosso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, trasformato tutte le aule in aule laboratorio, ampliato la dotazione informatica a disposizione di alunni, studenti e personale, implementato la connessione internet, ecc. Rimangono ancora azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. È necessario, nel triennio, potenziare ancora di più le occasioni collegiali di confronto tra i vari gradi di istruzione,



proponendo attività ed azioni comuni. Costruire percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili, implementare la progettazione curricolare e la valutazione per competenze operando all'interno dei Dipartimenti e sistematicizzando la condivisione delle pratiche e degli obiettivi. È necessario altresì rinnovare il Curricolo verticale di istituto per competenze, collegandolo alle competenze chiave e di cittadinanza riformate nel 2018, condividere strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti, reciproca osservazione, scambio di materiali ed esperienze didattiche, promuovere continue azioni di formazione del personale. È necessario promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a quella alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e alla capacità di imparare ad imparare. Dovranno essere implementate esperienze didattiche che promuovano metodologie laboratoriali, attività di laboratorio, didattica attiva e non trasmissiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% l'attuale differenza media tra le classi dell'Istituto sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di I grado, armonizzando i punteggi più critici con quelli della Regione di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado

Traguardo

Ridurre di almeno il 15% l'attuale differenza media tra le classi dell'Istituto sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di I grado, armonizzando i punteggi più critici con quelli della Regione di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare la costruzione di percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili



Promuovere l'adozione di strumenti ufficiali standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare l'aggiornamento e la standardizzazione dei processi di accoglienza e di inclusione di alunni e studenti non italofoni o in situazione familiare di criticità

Realizzare un servizio di aiuto compiti rivolto ad alunni con DSA in ambienti di apprendimento innovativi

Incrementare interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità



○ **Continuita' e orientamento**

Standardizzare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con l'avvio della realizzazione di una documentazione condivisa sul curricolo per competenze

Potenziare la verticalità de il confronto tra diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Individuare modalita' di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione, attività di ricerca-azione e di peer education tra docenti

Standardizzare azioni di condivisione di informazioni relative a bambini e alunni in passaggio da un grado scolastico al successivo

Ampliare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la conseguente realizzazione di una documentazione ufficiale su curricolo, progettazione e valutazione



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sottoscrivere con l'Università protocolli per attività di ricerca e sperimentazione (es. sviluppo competenze linguistiche e matematiche, DSA e Altri BES, ecc.)

Promuovere la valorizzazione del personale docente nei seguenti ambiti: formazione su ICT e competenze, collaborazione tra docenti, innovazione didattica e metodologica, innovazione didattica e metodologica, ecc.

Condividere strategie e modalita' di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione e di peer education tra docenti

Proporre come singola scuola o in rete con altre istituzioni didattiche azioni di formazioni rivolte al personale docente su: insegnamento e valutazione per competenze, utilizzo delle ICT, approccio e lettura dati dei test nazionali standardizzati, ecc.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare gli stakeholder sull'importanza dell'operare per competenze, sulla positività che la valutazione INVALSI ha nei confronti degli alunni, delle classi e della scuola

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa



alle competenze europee, in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sociali

Attività prevista nel percorso: VERTICALITÀ E CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Le azioni previste mirano a valorizzare in pieno tutte le potenzialità insite nella strutturazione dell'Istituto comprensivo: fare leva sulla facilità dei contatti tra i docenti della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) per ingenerare buone pratiche di scambio e condivisione di esperienze, informazioni, materiali. Il Piano annuale delle attività del personale docente prevederà momenti di lavoro cooperativo miranti al rinnovo e all'implementazione del Curricolo verticale per competenze ed i Dipartimenti disciplinari opereranno sia in orizzontale che in verticale. Il coordinamento delle azioni da parte delle Funzioni strumentali al PTOF per l'orientamento e la continuità garantirà la linea comune di intenti e azioni. Le stesse parteciperanno alla costituzione delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado nel periodo estivo insieme al Dirigente scolastico e ai referenti dei vari gradi di



istruzione. I criteri per la formazione delle classi prime verranno rivisti in sede di Collegio dei docenti e Consiglio di istituto e saranno resi sempre più equi e meno ingessati. Il Dirigente scolastico, in occasione dell'assegnazione dei docenti alle classi, terrà conto anche delle criticità emerse in tema di risultati nelle prove standardizzate da parte delle classi e l'assegnazione dei docenti di potenziamento, in particolare alla Scuola primaria, avverrà a seguito della redazione di un Progetto educativo, rendicontato alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento. Verranno proposti momenti di condivisione di lettura e interpretazione dei dati restituiti alla scuola da parte di INVALSI e promossi momenti di formazione con esperti esterni in tema di prove standardizzate nazionali. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

L'obiettivo che si intende perseguire è la riduzione della variabilità tra le classi nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Dalla lettura dei report risulta infatti la presenza di classi con risultati positivi accanto ad altre che denunciano criticità anche piuttosto forti. Viene perseguito quindi un riequilibrio delle posizioni con l'avvicinamento di tutta la scuola ai risultati dei territori di riferimento, nazionali e regionali. Ci si aspetta altresì un cambiamento di approccio da parte di alcuni docenti in particolare della Scuola primaria al test nazionale, che deve essere colto come alleato nell'implementazione della didattica e non come elemento di criticità.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale (KC 1), multilinguistica (KC 2), matematica, scientifica e tecnologica (KC 3), digitale (KC 4) e alla capacità di imparare ad imparare (KC 5).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, digitale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti standardizzati condivisi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la costituzione di percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili

Promuovere l'adozione di strumenti ufficiali standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Avviare l'aggiornamento e la standardizzazione dei processi di accoglienza e di inclusione di alunni e studenti non italofoeni o in situazione familiare di criticità

Incrementare interventi individualizzati per il recupero degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità

Realizzare un servizio di aiuto compiti rivolto ad alunni con DSA in ambienti di apprendimento innovativi

○ **Continuita' e orientamento**

Standardizzare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con l'avvio della realizzazione di una documentazione condivisa sul curriculum per competenze

Potenziare la verticalità ed il confronto tra diversi ordini di scuola, con incontri



regolari tra i docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Individuare modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione, attività di ricerca-azione e di peer education tra docenti

Standardizzare azioni di condivisione di informazioni relative a bambini e alunni in passaggio da un grado scolastico al successivo

Ampliare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la conseguente realizzazione di una documentazione ufficiale su curriculum, progettazione e valutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare azioni di condivisione di strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di formazione e di peer education tra docenti

Sottoscrivere con l'Università protocolli per attività di ricerca e sperimentazione (es.



sviluppo competenze linguistiche, matematiche, DSA e altri BES, ecc.)

Proporre come singola scuola o in rete con altre istituzioni didattiche azioni di formazioni rivolte al personale docente su: insegnamento e valutazione per competenze, utilizzo delle ICT, approccio e lettura dati dei test nazionali standardizzati, ecc.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare gli stakeholder sull'importanza dell'operare per competenze, sulla positività che la valutazione INVALSI ha nei confronti degli alunni, delle classi e della scuola

Promuovere un'offerta formativa progettuale curricolare ed extracurricolare relativa alle competenze europee, in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sociali

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

L'obiettivo è quello di trasformare gli ambienti di apprendimento tali da favorire il benessere e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni. Sarà necessaria la realizzazione in tutti i plessi di ambienti didattici innovativi, realizzati grazie all'intercettazione di fondi ministeriali, a quelli europei e al PNRR. Sarà necessario agire anche e soprattutto ripensando la destinazione d'uso delle aule 'ordinarie' secondo il modello dell'aula laboratorio: trasformare la tradizionale aula scolastica in laboratorio di apprendimento attivo attraverso l'utilizzo delle ICT (LIM e tv-touch, iPad, LEGO Education, stampanti 3D, ecc.) e di modalità didattiche laboratoriali. Sarà cura creare o implementare all'interno dei plessi scolastici di Scuola primaria e secondaria di I grado aule 4.0 o laboratori scientifici e tecnologici per la promozione delle discipline STEM presso le alunne e gli alunni dell'Istituto comprensivo. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Dalle attività previste nel percorso ci si attende l'implementazione da parte dei docenti di una didattica per competenze, il superamento della tradizionale lezione frontale che molti ancora prediligono o utilizzano esclusivamente, la promozione delle discipline scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche (STEAM). L'obiettivo è quello di promuovere abilità e competenze nelle alunne e negli alunni e in particolare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, quella matematica, scientifica e tecnologica, la competenza digitale e in special modo la capacità di imparare ad imparare.



Attività prevista nel percorso: AZIONI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Nel triennio verranno attivate azioni per la formazione del personale sull'utilizzo delle ICT, sulle metodologie didattiche attive e laboratoriali, su strumenti e modalità di valutazione e sulla valutazione per competenze. Le azioni di formazione ed informazione avverranno su più livelli: peer education e osservazione reciproca a livello di singoli plessi e di Istituto comprensivo, peer tutoring da parte dell'Animatore digitale e di docenti più esperti ed innovativi. A livello territoriale verranno proposte e implementate le attività offerte dalla Scuola polo per la formazione di ambito e da altre realtà territoriali o regionali, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di rete di vario tipo in ordine alla possibilità di usufruire dello scambio di buone pratiche sul tema degli ambienti di apprendimento innovativi e di modalità didattiche attive. La scuola promuoverà altresì la partecipazione ad attività proposte dall'Università o da altri enti di formazione oltre a incentivare la formazione individuale attraverso l'invito di formatori esterni in loco o la valorizzazione del personale docente in formazione tramite il Fondo d'Istituto. Verrà promossa infine la partecipazione a



progetti ERASMUS+ sia come hosting partners che come soggetti attivi di progetto per aprire le porte dell'istituto a realtà formative ed educative extranazionali. L'Istituto adotterà documenti comuni di programmazione sia nella Scuola primaria che nella secondaria (in particolare Unità di Apprendimento e Programmazioni disciplinari per competenze), verrà creata una commissione per la stesura di un Curricolo verticale per competenze, promossa la realizzazione ed adozione di Rubric di valutazione e Rubric di osservazione. Verranno creati anche spazi di repositoring on line di materiali ed esperienze. Il responsabile delle attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Queste attività muovono dalla convinzione che solo una forte azione di formazione del personale docente può portare al raggiungimento degli obiettivi di miglioramenti che la Scuola si è proposta per il triennio di riferimento in merito allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza di alunni e studenti. I docenti infatti devono essere posti da una parte nella condizione di disporre della strumentazione adeguata per l'innovazione didattico-metodologica, ma soprattutto necessitano di una formazione su come utilizzare gli strumenti e sulle modalità di insegnamento e apprendimento attive e laboratoriali. L'obiettivo è quindi di disporre nel corso del triennio di una forza docente sempre più formata e capace di avvalersi di una didattica non tradizionale e trasmissiva. È convinzione altresì dell'importanza di adottare strumenti di programmazione e di valutazione comuni per implementare l'interscambio di idee, modalità, esperienze, ecc. tra il personale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso del triennio 2019/2022 l'Istituto comprensivo si è concentrato principalmente nell'innovazione degli spazi di apprendimento e nella dotazione di strumenti software ed hardware per la didattica: sono state create aule 3.0, tutte le aule tradizionali della Scuola primaria e della secondaria di I grado trasformate in aule laboratorio, i plessi dotati di iPad e pc per una didattica innovativa, sono stati acquistati prodotti per rendere possibile una didattica laboratoriale (kit scientifici, microscopi, set LEGO Educational, robot didattici per la promozione del Coding, ecc.), creati laboratori di Scienze e di Informatica.

La fornitura di Information and Communication Technologies ha offerto gli strumenti per l'innovazione metodologica, ma la parte più importante è e sarà quella relativa alla formazione del personale docente e all'implementazione di una diversa mentalità di approccio alla didattica: innovazione metodologica e non solo materiale, sostituzione della didattica trasmissiva con un'attiva e innovativa che non veda più alunni e studenti come ricettori passivi, ma attori attivi della loro formazione culturale.

Nel periodo di riferimento la scuola si è concentrata anche sulla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza e in quello appena avviato ha intenzione di garantire impegno e sforzi concreti sull'implementazione del lavoro per competenze: nel Piano di Miglioramento, infatti, ricoprono un ruolo da protagonisti la competenza alfabetica funzionale, quella multilinguistica, la competenza matematica, scientifica, tecnologica, quella digitale e in particolare la capacità di imparare ad imparare. Sarà quindi indispensabile promuovere la formazione del personale docente attraverso azioni esterne, interne promosse dalla scuola, peer education, osservazione reciproca, scambio di esperienze e materiali.

Nel a.s. 2022/2023 l'Istituto comprensivo ha proposto la propria candidatura per l'accREDITAMENTO ad ERASMUS+ ed avviato job shadowing come hosting partner per promuovere il confronto del corpo docente con omologhi di altre nazioni dell'Unione Europea, in un'ottica di osservazione, interscambio di formazione ed esperienze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le azioni da realizzare nel corso del triennio l'innovazione delle pratiche didattiche e metodologiche risulta sicuramente la più pregnante.

La scuola ha fornito a docenti e studenti le ICT necessarie per innovare le azioni di insegnamento e apprendimento, ha promosso e condiviso in più occasioni la proprie mission e vision relative all'adozione di una didattica per competenze sorretta da metodologie attive e laboratoriali in grado di trasformare lo studente da elemento passivo ad agente attivo della propria crescita formativa.

È necessario che la scuola promuova azioni di formazione del personale docente sia territoriali che interne, ma soprattutto implementi le occasioni di peer education, osservazione reciproca e momenti di confronto orizzontali all'interno dello stesso segmento scolastico, verticali tra gradi scolastici diversi interni all'Istituto comprensivo: tra la Scuola dell'infanzia e la primaria e tra



quest'ultima e la Scuola secondaria di I grado.

È necessario operare per la promozione principalmente delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale (KC 1), competenza multilinguistica (KC 2), competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie (KC 3), competenza digitale (KC 4), competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (KC 5).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2019/2022 grazie a finanziamenti ministeriali, al Piano Nazionale Scuola Digitale, ai Progetti europei PON e ai finanziamenti territoriali l'Istituto comprensivo ha intrapreso il rinnovamento della propria struttura tecnologica, trasformando le aule tradizionali in aule laboratorio sia nella Scuola primaria che nella secondaria di I grado. Nell'ottica di un rinnovamento della didattica e della transizione ad un sistema di insegnamento passivo-trasmissivo ad uno in cui l'alunno sia attivo promotore della propria crescita sociale e culturale, nel triennio 2022/2025 si porrà lo sforzo per il rinnovamento degli spazi quali base per rinnovare didattica e fare scuola. È necessario infatti ampliare il numero di aule 3.0 all'interno dei plessi, l'aggiornamento del Laboratorio di informatica presso la Scuola secondaria, implementare il numero di laboratori all'interno della Scuola primaria, il numero di biblioteche di classe o di plesso e procedere al rinnovamento degli arredi in tutti i tre gradi d'istruzione costituenti l'Istituto comprensivo per privilegiare set di classe in grado di promuovere attività cooperative, di peer tutoring e peer education. Nel corso del periodo di riferimento è indispensabile implementare la rete internet all'interno di tutti i plessi scolastici, privilegiando connessioni fisiche all'interno delle aule e wi-fi negli spazi comuni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR